



## 19 DICEMBRE – AMBITO LITURGICO

*Incontrare Cristo e la sua parola, nelle celebrazioni ed in rinnovati momenti di preghiera, quali occasioni per incrociare Gesù ed uscire innamorati da questo incontro.*

Riscoprire il senso autentico della domenica non solo come occasione di divertimento, ma come giorno per incontrare il Signore e per creare relazioni più intense in famiglia, così come espresso nella nota dei vescovi italiani “Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia”. Le celebrazioni eucaristiche domenicali e festive devono trovare particolare cura per creare il legame tra liturgia e vita. Il gruppo liturgico è chiamato in questo senso ad essere promotore di incontro e di collaborazione tra le diverse ministerialista’, per favorire una liturgia seria e al tempo stesso semplice e bella. Vanno posti e riproposti alcune semplici attenzioni che possono rendere più lieto e fraterno l’incontro in assemblea: curare il momento dell’accoglienza iniziale; reintrodurre il foglio della Messa per l’unità pastorale; preparare e curare le celebrazioni della domenica nei tempi di Avvento e di Quaresima.

Ritrovare il significato della preghiera, quale gesto vitale che dona ogni giorno tutto ciò che il nostro essere ha bisogno. Provare a sperimentare nuove occasioni e nuove opportunità per “essere preghiera” e “diventare preghiera”, secondo l’invito ai cristiani dei padri antichi: stabilire un gemellaggio tra la nostra comunità ed un monastero; creare una scuola di preghiera con appuntamenti mensili; valorizzare la preghiera nei diversi capitelli presenti nella comunità.

### PREGHIAMO

*Vieni presto, Salvatore,  
vieni, Cristo nostra luce, vero sole,  
nuovo giorno, vieni nella nostra notte.  
Vedi il male e il dolore,  
prendilo nelle tue mani:  
non deludere l’attesa, la speranza, il desiderio.  
Vieni nella nostra storia,  
trasfigura ogni lamento  
nell’ardente invocazione di conoscere la gioia.  
Lode a te, nostro Signore,  
perché vieni a dar ristoro,  
a donare fin da ora nuovi cieli e terra nuova.  
Fa’ che non smettiamo di avanzare  
finché non cadremo nelle braccia  
della tua misericordia. Amen.*